

REGIONE LOMBARDBIA
Segreteria della Giunta Regionale
La presente copia è conforme all'originale
Milano, il 15 APR 2002
d'ordine del segretario
Il Funzionario delegato



DELIBERAZIONE N° VII / 8741 **Seduta del 12 APR. 2002**

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali

VIVIANA BECCALOSSI Vice Presidente	GUIDO DELLA FRERA
GIANCARLO ABELLI	ALBERTO GUGLIELMO
ETTORE ALBERTONI	CARLO LIO
MAURIZIO BERNARDO	ALESSANDRO MONETA
MARCO BERGAMINI	FRANCO NICOLI CRISTIANI
CARLO BORSANI	DOMENICO PISANI
ROMANO COLOZZI	GIORGIO POZZI
MASSIMO CORSARO	MASSIMO ZANELLO

Mario Scotti

Con l'assistenza del Segretario Maurizio Sala

Su proposta dell'Assessore Al Territorio e urbanistica
Alessandro Moneta

Oggetto

Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Comune di Bergamo e la Regione Lombardia per la riqualificazione urbana e ambientale di aree in via San Bernardino nell'ambito del Progetto Norma 21 del nuovo PRG "Parco Ovest" con la realizzazione della nuova sede ENAIP e di attrezzature di interesse collettivo.

Il Dirigente

Giulia Rota

Giulia Rota

Il Direttore Generale

Michele Presbitero

Michele Presbitero

L'atto si compone di 55 pagine
di cui 50 pagine (4 allegati)
parte integrante.



VISTO il DPGR n. 32649 del 18.06.1999 pubblicato sul BURL III SS n. 25 del 25.06.1999 di approvazione dell'Accordo di Programma "per la riqualificazione urbana e ambientale di aree in via San Bernardino nell'ambito del Progetto Norma 21 del nuovo PRG "Parco Ovest" con la realizzazione della nuova sede ENAIP e di attrezzature di interesse collettivo", sottoscritto in data 25.05.1999 tra la Regione Lombardia, il Comune di Bergamo;

VISTO che il Collegio di Vigilanza, insediatosi in data 26.07.2000, nella stessa seduta assentiva a procedere all'assunzione di una variante ai contenuti urbanistici dell'Accordo di Programma con le modalità definite dall'Accordo originario, dando contestualmente mandato alla Segreteria tecnica di predisporre tutti gli atti e gli elaborati necessari;

RILEVATO che la variante in oggetto, la cui necessità è emersa in fase di elaborazione e di sviluppo di maggior dettaglio del progetto, è finalizzata a proporre una soluzione progettuale che meglio interpreta i livelli di qualità urbana ritenuti essenziali nei criteri generali definiti dall'Accordo di Programma originario;

PRESO ATTO in particolare che, sulla base degli elementi progettuali, vengono confermati nel loro assetto originario i lotti funzionali 1 e 2, mentre vengono ridefiniti i lotti funzionali 3, 4 e 5 dell'Accordo stesso, con conseguente modifica degli inviluppi edificabili e, molto marginalmente, del perimetro dell'area di intervento che passa da 37.242 mq a 36.768 mq;

PRESO ATTO inoltre che la variante in questione, all'interno della volumetria massima edificabile per il comparto, comporta un aumento delle destinazioni commerciali e/o terziarie le cui superfici lorde di pavimento massime complessive possono passare da 3.300 mq a 7.300 mq a discapito della destinazione residenziale, lasciando tuttavia inalterata la quota da destinarsi all'edilizia convenzionata pari a mc 14.000;

VERIFICATO che la dotazione di standard indotti da tale modifica rispetta ampiamente quanto stabilito dalla vigente normativa che regola la materia, e che gli stessi standard sono ubicati all'interno del comparto in considerazione;

IL DIRIGENTE
M. C. C. C. C. C.

Giulio Rota



VISTO che in data 12.12.2001 il Sindaco del Comune di Bergamo ha provveduto alla pubblicizzazione dei contenuti urbanistici della suddetta variante all'Accordo di Programma mediante affissione all'Albo pretorio dal 12.12.2001 al 10.01.2002, dell'avviso di assunzione di detta variante, manifesti murali, nonché attraverso la pubblicazione in estratto sul BURL n. 50 del 12.12.2001, e che nei successivi trenta giorni è pervenuta una osservazione a firma del Sig. Stefano Spagnolo;

VISTO che in data 20.03.2002 il Collegio di Vigilanza ha approvato, per la sua successiva sottoscrizione, il testo integrativo e i relativi allegati tecnici costituenti la nuova variante urbanistica all'Accordo di Programma, facendo sua, in particolare, la proposta di approvazione formulata dalla Segreteria Tecnica all'osservazione pervenuta;

VISTO il DPGR n. 24377 del 9.10.2000 con il quale l'Assessore Regionale al Territorio e Urbanistica è stato delegato allo svolgimento degli adempimenti del Presidente della Giunta Regionale ed alla sottoscrizione degli atti conseguenti per l'approvazione degli Accordi di Programma ;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art.5, secondo comma, della legge regionale 15 maggio 1993 n°14, l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma, nonché i relativi allegati tecnici che consistono in:

Documentazione relativa alla variazione delle previsioni urbanistiche

- All. "A" – Relazione di variante;
- All. "B1" – Norme di attuazione del Progetto unitario – Variante;
- Tav. "1" – Estratto PRG vigente, catastale con particelle di proprietà, estratto fotogrammetrico;
- Tav. "2" – Planimetria generale con individuazione delle particelle catastali e relative proprietà;



- Tav. "3" – Rilievo quotato e misurazione della superficie assoggettata all'Accordo di Programma;
- Tav. "4" – Rilievo completo dello stato di fatto – Pianta piano terra e profilo sezioni;
- Tav. "5" – Sagoma di massimo inviluppo e distanza dei confini (modificata a seguito della proposta di accoglimento dell'osservazione pervenuta);
- Tav. "6" – Tavola uso dei suoli e modalità di intervento;
- Tav. "7" – Standard urbanistici – identificazione delle aree pubbliche, private ad uso pubblico e private;

Progetto di intervento

- Allegato "01" – Relazione generale intervento edilizio (modificata a seguito della proposta di accoglimento dell'osservazione pervenuta);
- Tav. "01" – Inquadramento urbano – Inquadramento viabilistico, schema lotti di attuazione;
- Tav. "02" – Planimetria generale del progetto unitario di intervento;
- Tav. "03" – Planimetria opere di urbanizzazione – Reti tecnologiche;
- Tav. "04" – Planimetria aree pubbliche da cedere e da asservire all'uso pubblico;
- Tav. "05" – Planivolumetrico;
- Tav. "06" – Profili e sezioni (modificata a seguito della proposta di accoglimento dell'osservazione pervenuta)
- Schema di convenzione integrativo tra Comune di Bergamo e soggetto attuatore

che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che la firma dell'Accordo rientra nelle competenze delegate all'Assessore al Territorio e Urbanistica con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24377 del 9.10.2000;
3. di richiedere al Consiglio Comunale di Bergamo, la ratifica dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma entro i 30 giorni successivi alla sottoscrizione dell'Accordo, come previsto dall'art. 34 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, pena la decadenza dell'Accordo stesso;



4. di procedere, a seguito della ratifica, all'approvazione dell'Atto Integrativo all'Accordo con Decreto a firma del Presidente della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

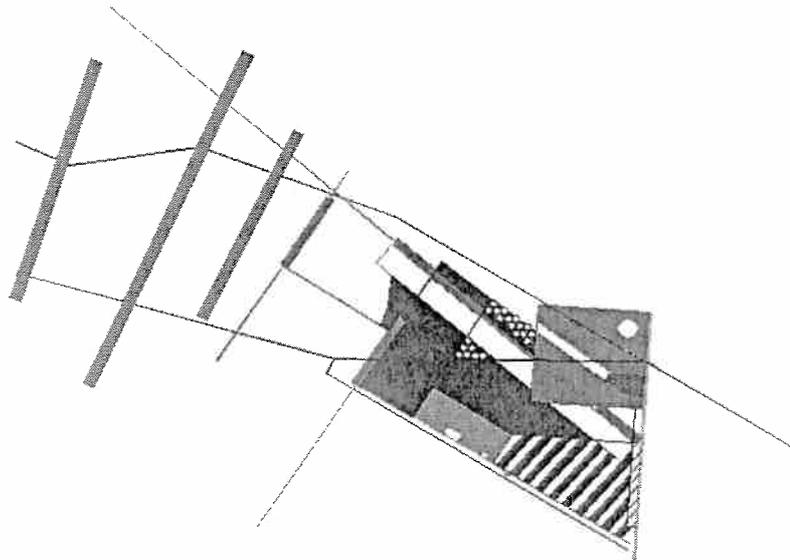
IL SEGRETARIO
Maurizio Sala



Giulia Rossi

**ACCORDO DI PROGRAMMA TRA COMUNE DI BERGAMO E REGIONE LOMBARDIA
PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE DI AREE IN VIA SAN BERNARDINO
NELL’AMBITO DEL PROGETTO NORMA 21 DEL NUOVO PRG “PARCO OVEST”
con la realizzazione della nuova sede ENAIP e attrezzature di interesse collettivo**

Adesione Regionale D.G.R.L. n. VI/41444 del 19 febbraio 1999



ATTO INTEGRATIVO

tra

il COMUNE DI BERGAMO nella persona dell'Assessore all'Urbanistica Luigi Nappo a ciò delegato dal Sindaco

e

la REGIONE LOMBARDIA nella persona dell'Assessore al Territorio ed Urbanistica Alessandro Moneta a ciò delegato dal Presidente della Giunta Regionale

si concerta e si stipula quanto segue:

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Moneta', located to the right of the text 'si concerta e si stipula quanto segue:'.

PARTE PRIMA Elementi generali

- In data 25 maggio 1999 veniva sottoscritto l'Accordo di Programma "per la riqualificazione urbana ed ambientale di aree in Via S. Bernardino nell'ambito del progetto Norma 21 del nuovo P.R.G. Parco Ovest con la realizzazione della nuova sede ENAIP e attrezzature di interesse collettivo;"
- in data 26/07/2000 il Collegio di Vigilanza dell' Accordo di Programma assentiva a procedere all'assunzione di variante ai contenuti urbanistici dello stesso AdP, con le modalità definite dall'accordo originario dando mandato alla Segreteria tecnica di predisporre tutti gli elaborati e gli atti necessari;
- in data 26/11/2001 la segreteria tecnica in ottemperanza a quanto disposto dal Collegio di vigilanza ha approvato tutti i documenti tecnici costituenti la nuova Variazione urbanistica all' Accordo di Programma;
- in data 12/12/2001 è stata data opportuna pubblicazione ai contenuti urbanistici della suddetta Variazione Accordo di Programma che introducono variazione alla disciplina urbanistica generale del Comune di Bergamo, per l'ambito interessato, mediante Avvisi a livello locale e, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
- in data 24/01/2002 è pervenuta al Comune di Bergamo n. 1 osservazione n. E5292 PG, nei tempi utili disposti dal bando di pubblicazione. Detta osservazione è stata valutata dalla segreteria tecnica dell'accordo nella seduta del 7 marzo 2002 che ha provveduto a modificare gli elaborati di accordi nel senso indicato dall'osservazione sulla quale si esprimerà formalmente il Consiglio Comunale di Bergamo in sede di ratifica del presente atto;
- in data 20/03/2002 il Collegio di vigilanza ha approvato tutti i documenti tecnici costituenti la nuova Variazione urbanistica all' Accordo di Programma e congiuntamente il presente testo integrativo di AdP per la sua successiva sottoscrizione;
- in data 12/04/2002 con D.G.R.L. n. 8741 la Regione Lombardia ha espresso il proprio assenso ai contenuti del presente atto integrativo;

PARTE SECONDA Elementi integrativi

Si dà atto delle intervenute variazioni al testo originario di accordo secondo le seguenti e testuali indicazioni:

1) l'art.6 è sostituito dal seguente:

Articolo 6 Contenuti urbanistici ed edilizi – Progetto di Intervento

La realizzazione degli obiettivi sopra individuati è stata definita attraverso il Progetto di Intervento i cui elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, sono elencati al successivo articolo 13. I principali aspetti dimensionali del Progetto di Intervento sono riportati nel seguente prospetto:

SUPERFICI E VOLUMI

Superficie territoriale interessata dall'intervento	mq	36768	
Edilizia residenziale (<i>volume massimo</i>)			mc 63.900
Edilizia Residenziale (<i>volume minimo</i>)			mc 51900
Edilizia a destinazione terziaria (<i>s.l.p. massima</i>)	mq	7.300	
Edilizia a destinazione terziaria (<i>s.l.p.minima</i>)	mq	3.300	
Edilizia di interesse collettivo	mq	4.800	mc 18.900
Edilizia per l'esercizio del culto			mc 5.000

AREE A STANDARDS DA REPERIRE ex L. 51/75	mq	22879
di cui: per la parte Residenz. (mc 51900x 26,5/100 mq/ab)	mq	13754
per la parte commerciale/direzionale (mq 7.300 x 1,25 mq/mq)	mq	9125

STANDARDS REPERITI DAL PROGETTO

Servizi per il culto (compreso parcheggio)	mq	1.855	
Verde pubblico	mq	8.227	
Aree pubbliche pavimentate	mq	5.208	
Parcheggi	mq	5.755	
Servizi sociali, culturali e ricreativi (superficie coperta)	mq	1.357	(s.l.p. mq 4.782)
Aree pavimentate di uso pubblico	mq	3.056	
Parcheggi di uso pubblico	mq	3.300	
Totale standard	mq	28.758	

Gli edifici di realizzazione e gestione privata si costituiscono in un corpo orientato a sud-ovest e con asse longitudinale in senso sud-est/nord-ovest, la cui testata si dispone lungo Via San Bernardino ed ospita le funzioni terziarie, e di tre blocchi perpendicolari alla Via falcone allineati sul prolungamento del corpo di testata che realizzano una sequenza urbana permeabile rispetto agli spazi interni al complesso residenziali. Altri tre blocchi allineati sul prolungamento dell'edificio da recuperare perpendicolari ad esso, allargano la prospettiva della Via S. Bernardino verso il futuro parco ovest. Entro l'edificio di testata sulla Via S. Bernardino troverà dislocazione la quota di edilizia convenzionata della superficie lorda complessiva di mq 4000. La gestione dell'edilizia convenzionata prevede l'assegnazione, in proprietà per il 50% e la locazione del rimanente 50%, a soggetti aventi i requisiti di legge per l'accesso all'edilizia agevolata ed individuati direttamente dal soggetto attuatore secondo le modalità stabilite dalla convenzione allegata (articoli da 13 a 24).

Il principio insediativo si è preoccupato di garantire la sequenza degli spazi aperti pubblici come un percorso di graduale avvicinamento al Parco Ovest sia dal punto di vista della sua fruibilità che della percezione visiva con l'obiettivo di raggiungere un equilibrato rapporto tra spazi pubblici e privati.

L'integrazione delle urbanizzazioni in fatto e l'accesso ai servizi pubblici di rete viene realizzato attraverso i seguenti interventi realizzativi ex novo:

<i>Verde pubblico attrezzato (sistemazioni superficiali e impianti arborei)</i>	<i>mq 8.227</i>
<i>Parcheggi pubblici</i>	<i>mq 5.755</i>
<i>Piazza pedonale pubblica (pavimentata in pietra)</i>	<i>mq 4.000 c.a</i>
<i>Percorsi ciclo-pedonali pubblici</i>	<i>mq 2.000 c.a</i>
<i>Strade interne di servizio e marciapiedi, innesti e collegamenti viari per l'accesso alla viabilità urbana di scorrimento e di quartiere</i>	<i>mq 642 c.a</i>
<i>Rete di distribuzione idrica</i>	<i>ml 240 c.a</i>
<i>Rete di distribuzione dell'energia elettrica e cabine ENEL</i>	
<i>Rete di distribuzione del gas metano</i>	<i>ml 240 c.a</i>
<i>Rete per la raccolta ed il conferimento delle acque reflue di origine meteorica e civile delle aree pubbliche comprese vasche volano</i>	
<i>Impianto di illuminazione delle aree pubbliche (c.a 50 punti luce)</i>	<i>c.a 50 punti luce</i>
<i>Opere di arredo urbano delle aree pubbliche</i>	

2) L'art.8 è sostituito dal seguente:

Articolo 8 Soggetti attuatori dell'Accordo

Ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la definizione del presente Accordo e la sua attuazione si avvale della partecipazione di soggetti privati, la cui adesione ai contenuti si concretizza con la sottoscrizione degli schemi di convenzione che, allegati all'Accordo, ne costituiscono parte integrante. Con la sottoscrizione stessa detti soggetti si impegnano inoltre ad ottemperare agli oneri realizzativi sanciti dalle convenzioni.

Detti soggetti sono così individuati sulla base delle rispettive istanze di adesione:

Per la realizzazione degli edifici privati e di tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria collegate:

- SICE S.r.l. con sede in Curno, Via Bergamo civ. n. 25, C.F. e P. IVA 01922260169 iscritta presso il Registro delle Imprese di Bergamo al n. 35825, e

Per l'insediamento e l'esercizio delle attività formative professionali:

- Fondazione ENAIP Lombardia con sede in Milano, Via Ventura n. 4, C.F. 80203850153 - P. IVA 09100760157, atto costitutivo depositato presso la Regione Lombardia - Servizio Programmi Comunitari

Per la realizzazione e l'esercizio delle attrezzature per il culto

- "Chiese Cristiane Evangeliche - Assemblee di Dio in Italia" con sede a Roma in Via dei Bruzzi n 11 .Ente Morale di Culto DPR 5/12/1959 n. 1349 Legge 22/11/88 n.517

L'implementazione delle realizzazioni qui programmate in relazione alle più vaste previsioni del Progetto norma 21 del nuovo piano regolatore generale sono affidate al Comune di Bergamo attraverso gli strumenti che saranno ritenuti più idonei.

3) L'art. 9 è sostituito dal seguente

Articolo 9 Struttura e fasi dell'Accordo

L'attivazione della fase realizzativa dell'Accordo di Programma avverrà secondo la seguente struttura operativa e ad iniziativa automatica dei soggetti competenti senza necessità di ulteriori input.

Fasi/azioni	Competenza	Tempi *
Sottoscrizione delle convenzioni attuative modificate sulla base della presente variazione all'accordo originario	Comune di Bergamo e soggetti attuatori	30 giorni
Presentazione dei progetti definitivi/esecutivi modificati sulla base della presente variazione all'Accordo originario	Soggetto attuatore	8 mesi #
Esame dei progetti e rilascio delle concessioni/autorizzazioni	Comune di Bergamo e conferenze di servizio	Termini di legge #
Cessione aree a destinazione pubblica	Soggetto attuatore	Prima del rilascio delle concessioni #
Consegna al Comune edificio per centro servizi formativi	Soggetto attuatore	730 gg dal verbale di consegna dei lavori
Realizzazione edifici ed opere di urbanizzazione	Soggetto attuatore	Indicati dalle concessioni #
Verifiche in corso d'opera e collaudi	Comune di Bergamo e Collegio di Vigilanza	Periodiche #
Collaudo definitivo e chiusura dell'intervento	Comune di Bergamo e Collegio di Vigilanza	10 anni

Note

* I tempi si intendono riferiti a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione del presente Atto Integrativo all'Accordo originario.

Dette fasi e azione sono realizzate per lotti funzionali con le modalità incicate all'articolo 11 del presente atto integrativo all'Accordo originario.

Tutti gli interventi previsti dall'Accordo di programma, sia quelli relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione che degli edifici e loro pertinenze e impianti, da effettuarsi nei tempi e nei modi disciplinati dall'Accordo e dalle annesse convenzioni con i soggetti attuatori, sono assoggettati a rilascio di concessioni edilizie dirette e/o autorizzazioni ai sensi della normativa vigente, senza la necessità della preventiva formazione di piani attuativi ed inclusione nei programmi pluriennali di attuazione del P.R.G..

PARTE TERZA
Programma di intervento e modalità di attuazione

4) L'art.11 è sostituito dal seguente:

Articolo 11 Programma di intervento e modalità di attuazione

La realizzazione dell'intervento, nuovi edifici e opere di urbanizzazione, con le preventive demolizioni, aree pavimentate e zone di parco, avverrà per lotti secondo le pertinenze funzionali e la successione indicate dalla tavola n. 01 del Progetto di Intervento facente parte integrante del presente atto integrativo all'accordo originario. Per le verifiche in corso d'opera, i collaudi, lo svincolo delle garanzie finanziarie, le cessioni delle aree pubbliche, l'asservimento di quelle ad uso pubblico e quant'altro previsto dal progetto e dalle convenzioni attuative si farà riferimento ai lotti funzionali come sopra definiti ed eventualmente meglio precisati al momento del rilascio delle concessioni edilizie.

Gli impegni assegnati ad ogni singolo ente che sottoscrive l'Accordo e soggetto aderente e i tempi di realizzazione sono compiutamente definiti al successivo articolo 12

5) L'art. 12 è sostituito dal seguente:

Articolo 12 Impegni conseguenti all'Accordo di Programma

Alla luce degli obiettivi fissati il presente Accordo impegna i soggetti aderenti nei confronti delle azioni e dei tempi programmati e con le modalità di seguito specificate.

12.1 Impegni del Soggetto Attuatore del comparto residenziale e terziario

Il Soggetto Attuatore del comparto residenziale e commerciale/direzionale dell'intervento, come individuato ai sensi del precedente articolo 8, si impegna, con la sottoscrizione della convenzione attuativa, modificata ed integrata sulla base delle variazioni introdotte dal presente atto integrativo all'accordo originario, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, a rispettare integralmente il contenuto dell'Accordo di Programma nella realizzazione degli interventi a proprio carico accettando la definizione delle destinazioni d'uso del suolo, le quantità previste e gli obblighi di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria pertinenti. In particolare, con la firma della convenzione il Soggetto Attuatore si impegna a:

- a) assolvimento degli obblighi finanziari per la trasformazione dell'area ivi compresa la realizzazione a suo totale carico di tutte le opere di urbanizzazione primaria dell'importo stimato in £ 1.805.210.000.= e di quota parte di quelle di urbanizzazione secondaria fino ad una partecipazione di £ 2.400.000.000 consistenti nella ristrutturazione dell'edificio ex industriale da destinare a centro servizi formativi Enaip e attrezzature di interesse pubblico;
- b) adempiere ad ogni prescrizione ed indicazione tecnica impartita dalle Competenti Autorità in relazione alle eventuali opere di bonifica delle aree industriali dismesse e secondo le indicazioni del piano di bonifica delle stesse che dovrà essere presentato ed approvato dai competenti organi.
- c) Consegnare al Comune di Bergamo l'edificio, già ceduto in proprietà Comune di Bergamo stesso con atto n. 88812 Rep del notaio Vacirca di Bergamo in data 6/07/200, da destinare a centro servizi formativi Enaip e attrezzature di interesse pubblico ristrutturato fino alla concorrenza prevista entro 730gg decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori
- d) realizzare gli interventi edificatori previsti dal Progetto di Intervento individuando, proporzionalmente alle volumetrie dei progressivi lotti di attuazione oltre alle opere di urbanizzazione primaria pertinenti, la relativa quota di edilizia convenzionata destinata alla



cessione in proprietà e alla locazione a soggetti aventi i requisiti previsti per l'accesso all'edilizia agevolata;

- e) cedere gratuitamente al Comune di Bergamo le aree pubbliche per complessivi mq 22402, e assoggettare a servitù perpetua quelle ad uso pubblico per complessivi mq 6656..., proporzionalmente alle fasi di attuazione del Progetto di Intervento;
- f) presentazione dei progetti definitivi ed esecutivi modificati sulla base delle variazioni introdotte dal presente Atto integrativo all'accordo originario entro il termine di otto mesi a partire dalla Pubblicazione sul B.U.R.L. del Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dello stesso;
- g) realizzazione di tutte le trasformazioni previste dal Progetto di Intervento entro dieci anni a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione del presente atto integrativo all'Accordo originario;

Detti impegni assunti con la sottoscrizione dello schema di convenzione facente parte integrante del presente atto integrativo all'Accordo originario, verranno confermati dal Soggetto Attuatore nei confronti del Comune di Bergamo con la sottoscrizione in forma pubblica della convenzione stessa, modificata ed integrata sulla base delle variazioni introdotte dal presente atto, da effettuarsi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'atto integrativo all'accordo originario, pena la decadenza dello stesso ai sensi del successivo articolo 13.

12.2 *Impegni relativi alle attrezzature per la formazione*

La Fondazione Enaip Lombardia, come individuata ai sensi del precedente articolo 8, si impegna, con la sottoscrizione della convenzione facente parte integrante e sostanziale del presente accordo, a prendere possesso, per l'esercizio della propria attività, degli spazi messi a disposizione dal Comune entro mesi sei dal rilascio della licenza d'uso dei locali suddetti, ivi mantenendola per un periodo di almeno anni 12 (*dodici*) e liberando gli immobili di proprietà attualmente utilizzati a tali scopi in Via San Bernardino.

12.3 *Impegni relativi alla realizzazione delle attrezzature per il culto*

Il Comune di Bergamo, dopo aver acquisito le aree appositamente individuate all'interno del Progetto di Intervento, definirà e darà attuazione alle procedure per concedere al Soggetto Attuatore "Chiese Cristiane Evangeliche –Assemblee di Dio in Italia", come individuato ai sensi del precedente articolo 8, il suolo in diritto di superficie ed affidare l'esecuzione delle attrezzature per l'esercizio del culto e delle attività correlate assistenziali ed educative, nonché le opere di urbanizzazione relative nella quota parte di spettanza, come individuate dalla tavola n 01 del Progetto di Intervento contenente la definizione dei lotti di attuazione. La cessione dei diritti sulle aree edificabili con destinazione per attrezzature di culto sarà a titolo non oneroso a condizione che vengano impiegate esclusivamente risorse private per la realizzazione di tutte le opere comprese quelle di urbanizzazione individuate sullo stesso lotto e costituite principalmente dal parcheggio pubblico.

12.4 *Impegni del Comune di Bergamo*

Il Comune di Bergamo si impegna a:

- a) sottoscrivere la Convenzione, modificata ed integrata sulla base delle variazioni introdotte dal presente atto, relativa all'attuazione del comparto residenziale entro trenta giorni dalla pubblicazione del D.P.G.R. di approvazione del presente atto integrativo all'Accordo di Programma originario;
- b) esaminare i progetti per la realizzazione delle opere pubbliche e private relative all'area oggetto dell'Accordo al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dello stesso;
- c) mettere a disposizione della Fondazione ENAIP Lombardia, per le attività di formazione professionale e quelle strettamente connesse, una superficie di circa mq 3048, all'interno dell'edificio industriale ristrutturato la cui superficie complessiva, su quattro piani, ammonta a mq 4782,08; a mezzo di specifico contratto di locazione previsto dall'articolo 4 della relativa convenzione; i locali saranno messi a disposizione completamente ristrutturati e resi idonei (per accessibilità, norme di sicurezza, ecc.) alle attività scolastiche in essi previste;
- d) avviare le procedure di assegnazione dell'area destinata ad attrezzature per il culto in conformità a quanto previsto dal precedente punto 12.3 del presente articolo, definendo con l'assegnatario le modalità di esecuzione e di gestione;
- e) a dare continuità alla realizzazione del Parco Ovest, avviata con l'Accordo di Programma originario, prevedendo, nell'ambito della programmazione tecnico-economica comunale di futura formazione, la realizzazione di lotti funzionali del parco, con particolare riferimento ai percorsi pedonali e ciclopedonali; l'assunzione delle spese e le relative coperture finanziarie degli ulteriori oneri previsti e non coperti dal presente accordo sono rinviate all'assunzione di successivi atti e subordinate all'approvazione dei competenti organi comunali;
- f) convocare ogni qualvolta si ritenga necessario il Collegio di Vigilanza dell'Accordo anche su richiesta formale del Soggetto Attuatore e di ENAIP;
- g) curare le comunicazioni alla Regione circa lo stato di avanzamento della attuazione dell'Accordo con riferimento alle scadenze programmate.

12.5 Impegni della Regione Lombardia

La Regione, mediante la sottoscrizione del presente atto integrativo all'Accordo di Programma originario e sulla scorta delle istruttorie tecniche compiute, dichiara che lo stesso non contrasta con le normative vigenti, né con i propri indirizzi generali di pianificazione.

La Regione si impegna:

- a) ad emettere il decreto di approvazione dell'atto integrativo all'Accordo originario entro quindici giorni dall'esecutività della Delibera del Consiglio Comunale di Bergamo di ratifica della firma del Sindaco di Bergamo;
- b) a provvedere alla conseguente pubblicazione sul B.U.R.L. del suddetto decreto;
- c) a verificare nel corso di attuazione del presente accordo il puntuale rispetto degli impegni dei soggetti coinvolti entro le funzioni affidate al Collegio di Vigilanza del presente Accordo.



PARTE QUARTA Verifiche di attuazione dell'Accordo

6) L'art.13 è sostituito dal seguente:

Articolo 13 **Motivi di decadenza dell'Accordo di Programma**

Il mancato rispetto da parte del Soggetto Attuatore anche di uno dei seguenti impegni costituirà motivo di decadenza dell'Accordo di Programma compresi i contenuti della variazione urbanistica, fatte salve cause di forza maggiore, non dipendenti dalla volontà del Soggetto Attuatore, riconosciute tali dal Collegio di Vigilanza che indicherà l'entità dell'eventuale proroga dei termini:

- a) sottoscrizione della Convenzione, modificata ed integrata sulla base delle variazioni introdotte dal presente atto, con il Comune di Bergamo entro 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'atto integrativo all'accordo originario;
- b) presentazione dei progetti esecutivi, modificati sulla base delle variazioni introdotte dal presente atto, entro il termine di otto mesi a partire dalla Pubblicazione sul B.U.R.L. del Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'atto integrativo all'accordo originario;
- c) realizzazione del primo lotto di lavori relativi al Centro Servizi Formativi ENAIP entro il termine di 730 gg dal verbale di consegna dei lavori.

7) L'art.16 è sostituito dal seguente:

Articolo 16 **Elenco allegati**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo i seguenti allegati sottoscritti dai Rappresentanti degli Enti intervenuti:

A) Documentazione relativa alla variazione delle previsioni urbanistiche

- Relazione di variante
- Norme di attuazione del Progetto Unitario
- Tav. 1 Estratti del Prg vigente, estratto catastale con particelle di proprietà ed estratto fotogrammetrico
- Tav. 2 Planimetria generale con individuazione delle particelle catastali e relative proprietà
- Tav. 3 Rilievo quotato e misurazione della superficie assoggettata ad Accordo di Programma
- Tav. 4 Rilievo completo dello stato di fatto (piante piano terra e profili-sezione)
- Tav. 5 Sagoma di massimo inviluppo e distanza dai confini (modificata a seguito della proposta di accoglimento della osservazione pervenuta)
-
- Tav. 6 Tavola di identificazione delle aree pubbliche, private ad uso pubblico e private

- Tav. 7 Tavola usi del suolo e modalità di intervento - modifica delle previsioni dello strumento urbanistico generale vigente

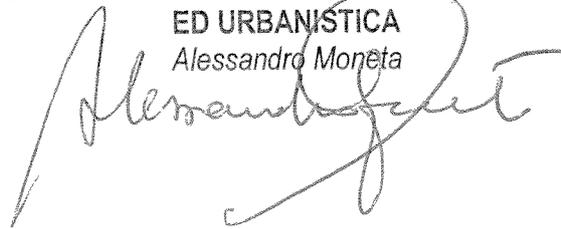
B) Progetto di intervento

- Allegato 01 Relazione generale intervento edilizio (modificata a seguito della proposta di accoglimento della osservazione pervenuta)
- Tav. 01 Inquadramento urbano - Inquadramento viabilistico, Schema lotti di attuazione;
- Tav. 02 Planimetria generale del progetto unitario di intervento
- Tav. 03 Planimetria opere di urbanizzazione - Reti tecnologiche
- Tav. 04 Planimetria aree pubbliche da cedere e da asservire all'uso pubblico
- Tav. 05 Planivolumetrico
- Tav. 06 Profili e sezioni (modificata a seguito della proposta di accoglimento della osservazione pervenuta)

C) Schema di convenzione integrativo tra Comune di Bergamo e Soggetto Attuatore

Milano, 28.05.2002

Per il Presidente della Giunta Regionale Lombardia
L'ASSESSORE REGIONALE AL TERRITORIO
ED URBANISTICA
Alessandro Moneta



Per il Sindaco del Comune di Bergamo
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA DELEGATO
Luigi Nappo

